



Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE,
DELLA QUALITÀ AGROALIMENTARE, DELLA PESCA E DELL'IPPICA
DIREZIONE GENERALE DEGLI AFFARI GENERALI E DELLE RISORSE UMANE
E PER I RAPPORTI CON LE REGIONI E GLI ENTI TERRITORIALI
AGRET III

Procedura selettiva, mediante interpello, per l'acquisizione delle candidature volte al conferimento dell'incarico di rappresentante dell'Amministrazione nell'ambito del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG).

Il Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG) del Mipaaf è stato ricostituito presso il Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali con D.M. n. 15870 del 12/12/2018.

La Direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione e innovazione e del Ministro per le pari opportunità, emanata il 4 marzo 2011, di concerto con il Dipartimento della Funzione Pubblica e del Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, recante «Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (art. 21 legge 4 novembre 2010, n. 183)», aggiornata dalla Direttiva n. 2 del 26 giugno 2019 del Ministro per la Pubblica Amministrazione congiuntamente al Sottosegretario delegato alle Pari Opportunità n. 2/2019, al punto 3.6 – Sezione I, precisa che il CUG ha una composizione paritetica ed è formato da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43 del d.lgs. 165 del 2001, effettivamente presenti all'interno di ogni singola amministrazione, e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti. Per quanto riguarda i componenti di parte pubblica, nella composizione del CUG devono essere rappresentate, per quanto possibile, tutte le componenti del personale comunque in servizio presso l'amministrazione.

Il presidente del CUG è scelto dal Direttore Generale tra gli appartenenti ai ruoli della stessa amministrazione e deve possedere tutti i requisiti richiesti per far parte del CUG in qualità di componente, oltre ad elevate capacità organizzative e comprovata esperienza maturata anche in analoghi organismi o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale (Direttiva del 4 marzo 2011, punto 3.1.3). I/le componenti del CUG rimangono in carica quattro anni e, comunque, fino alla costituzione del nuovo Comitato (Direttiva del 4 marzo 2011, punto 3.1.1), e possono essere rinnovati nell'incarico purché gli stessi soggetti risultino, ad esito della procedura comparativa e tenuto conto dell'attività già svolta, i più idonei allo svolgimento dell'incarico (Direttiva 2/2019, punto 3.6-Sez.I).

In considerazione della durata quadriennale del Comitato prevista dalla anzidetta Direttiva, il Comitato istituito presso Il Mipaaf risulta in prossimità di scadenza. Si rileva, inoltre, l'avvenuta decadenza dall'incarico di diversi componenti, le cui posizioni risultano ad oggi vacanti.

Pertanto, ai sensi della succitata Direttiva, si rende necessario procedere alla rideterminazione dei membri in rappresentanza dell'Amministrazione all'interno del Comitato mediante l'avvio di una procedura comparativa trasparente cui possa partecipare tutto il personale interessato in servizio nell'amministrazione per l'acquisizione delle candidature volte ad individuare numero 16 componenti (di cui numero 8 titolari e numero 8 supplenti) nella qualità di rappresentanti dell'Amministrazione, nell'ambito del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (CUG).

Requisiti di ammissione

Alla procedura può partecipare il personale appartenente ai ruoli del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali che, alla data di presentazione della domanda, sia in possesso dei requisiti, previsti dalla Direttiva del 4 marzo 2011 al punto 3.1.3., sotto indicati: • adeguate conoscenze nelle materie di competenza del CUG; • adeguate esperienze, nell'ambito delle pari opportunità e/o del mobbing, del contrasto alle discriminazioni, rilevabili attraverso il percorso professionale; • adeguate attitudini, intendendo per tale le caratteristiche personali, relazionali e motivazionali. L'Amministrazione, una volta stabiliti i criteri, procederà all'accertamento del possesso dei requisiti sopra evidenziati, sulla base dell'esame dei curriculum vitae dei candidati, da compilarli utilizzando il modulo appositamente allegato. I candidati dovranno descrivere nel curriculum le motivazioni della propria candidatura e potranno indicare nella domanda la preferenza per il ruolo di titolare o di supplente. Effettuata una prima selezione dei curriculum vitae, il Direttore Generale del personale potrà prevedere colloqui con i candidati prescelti ai quali potrà partecipare anche l'attuale Presidente supplente del CUG, i quali terranno in considerazione nella scelta, oltre alle competenze e alle attitudini personali, anche la rappresentanza delle diverse aree geografiche di lavoro, delle aree funzionali, dell'area della dirigenza. Inoltre, qualora si rendesse necessario, i candidati selezionati potranno essere sottoposti ad un ulteriore colloquio di approfondimento che, per il personale presente sul territorio, potrà essere svolto con l'ausilio di strumenti audiovisivi anche in videoconferenza. A conclusione dei lavori, in base al richiamato principio di pariteticità, saranno individuati in rappresentanza dell'Amministrazione 16 membri (di cui 8 effettivi e 8 supplenti). I candidati ritenuti comunque idonei saranno inseriti in un'apposita graduatoria pubblicata sul sito intranet ed internet istituzionale del Ministero, valida per tutta la durata del residuo mandato del CUG, da cui attingere per scorrimento in caso di eventuali nuove nomine in rappresentanza dell'Amministrazione, in sostituzione dei membri designati per dimissioni, revoca o altro impedimento degli stessi, ovvero negli altri casi in cui se ne verifichi la necessità. Si precisa che tale incarico non comporta oneri per l'Amministrazione in quanto non è previsto alcun compenso o indennità per lo svolgimento delle funzioni di componenti del CUG. Tuttavia, poiché il predetto incarico è considerato come attività di servizio, sarà previsto un rimborso delle spese di missione laddove ne ricorrano i presupposti.

Modalità e termini per la presentazione delle domande

Il personale interessato alla presente procedura selettiva dovrà trasmettere la domanda di partecipazione corredata di curriculum vitae, secondo gli appositi modelli A e B allegati, nonché di assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, ai sensi dell'articolo 53 del D. Lgs. 165/2001, alla Direzione generale degli affari generali, delle risorse umane e per i rapporti con le regioni e gli enti territoriali. Le istanze dovranno pervenire all'indirizzo di posta elettronica agret.direttore@politicheagricole.it, entro e non oltre 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso di interpello, unitamente a copia del documento di identità.

Pubblicazione dell'avviso di interpello

Al fine di garantire la pubblicità e la trasparenza, il presente avviso di interpello viene reso noto attraverso la pubblicazione sul sito intranet e sul sito internet istituzionale del Ministero alla sezione "Amministrazione trasparente".

IL DIRETTORE GENERALE

(Salvatore Pruneddu)

Firmato digitalmente ai sensi del CAD